

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 sezione: A Liceo Scientifico Sportivo

Approvato dal Consiglio di classe in data 15/05/2026

Affisso all'albo il _____ Prot. _____

Docente coordinatore della classe

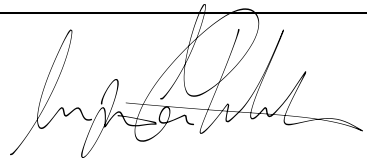




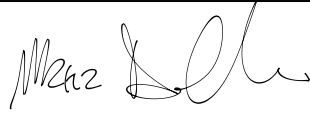



Nunzio Tumbiolo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Georgia Lauzi

anno scolastico 2025/26

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
TUMBIOLO NUNZIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DISCIPLINE SPORTIVE	
GIUSEPPE DAVID	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	
LUCA MAZZINI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CINZIA CRAINICH	MATEMATICA	
SARA SACCOMANI	STORIA E FILOSOFIA	
MARIA DE CASTRO	SCIENZE NATURALI	
MARIANGELA SPAGNOLO	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	
LORENZO TAMBORINI	FISICA	
LUCA DI PIETRANTONIO	IRC	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Relazione sull'andamento didattico-disciplinare della classe nell'ultimo triennio

Nell'anno scolastico **2023/2024** la classe **3[^]ALSS** era composta da 24 studenti, di cui 21 provenienti dalla **2[^]ALSS** e 3 ripetenti provenienti dalla classe **3[^]ALSS** dell'anno precedente. Nel corso dell'anno uno studente ha interrotto la frequenza, portando il totale a 23 studenti allo scrutinio finale.

Nella classe erano presenti 2 studenti con DSA, 3 studenti con PFP (studenti-atleti di alto livello) e 2 studenti BES, per i quali è stato predisposto un PDP legato a esigenze di personalizzazione connesse alla pratica sportiva agonistica.

La classe, nella fase iniziale, si presentava con un buon livello di partecipazione e un comportamento complessivamente corretto; nel corso del primo quadrimestre sono tuttavia emerse alcune criticità, legate alla presenza di un gruppo poco motivato, a uno studio superficiale e a difficoltà nella continuità didattica, in particolare in matematica. Nel secondo periodo tali criticità si sono consolidate soprattutto nelle discipline scientifiche, dove si sono evidenziate lacune pregresse, difficoltà metodologiche e una scarsa autonomia nello studio; parallelamente, permaneva una partecipazione generalmente attiva ma non sempre accompagnata da un adeguato impegno individuale. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento si è mantenuto complessivamente adeguato e il clima relazionale generalmente positivo, pur in presenza di episodi occasionali di immaturità, quali interventi inopportuni, uso improprio del cellulare e tentativi di elusione delle verifiche. Le dinamiche interne risultavano nel complesso equilibrate, con alcune criticità circoscritte.

Al termine dell'anno scolastico sono stati ammessi alla classe successiva 18 studenti, 5 dei quali dopo aver recuperato il debito formativo (4 studenti con una materia e 1 studente con due materie).

La distribuzione dei risultati evidenzia una prevalenza di studenti nella fascia intermedia (14 con media compresa tra 6,5 e 8), affiancata da un numero limitato di studenti con risultati elevati (4 con media superiore a 8) e da un gruppo di studenti (5) che presenta fragilità nel rendimento complessivo.

Nell'anno scolastico **2024/2025** la classe **4[^]ALSS** era inizialmente composta da 18 studenti, tutti provenienti dalla classe **3[^]ALSS** dell'anno precedente; nel corso del primo quadrimestre si è aggiunta una nuova studentessa proveniente da altro istituto, portando il totale a 19 studenti. Nel primo quadrimestre i frequentanti effettivi sono stati 17 studenti, poiché una studentessa ha partecipato a un progetto di mobilità internazionale presso una scuola francese.

Nella classe erano presenti 1 studente con DSA, 3 studenti con PFP (studenti-atleti di alto livello) e 4 studenti BES di terzo tipo, per i quali sono stati predisposti PDP finalizzati a conciliare gli impegni scolastici con la pratica sportiva agonistica.

La classe, nel corso dell'anno, ha evidenziato un andamento complessivamente più maturo rispetto all'annualità precedente, pur permanendo una certa discontinuità nell'impegno. Nella fase iniziale si è registrato un discreto livello di partecipazione e un comportamento generalmente corretto, accompagnati tuttavia da una certa carenza nello studio individuale.

Nel corso del primo quadrimestre sono emerse criticità già rilevate nell'anno precedente, in particolare nell'area scientifica (matematica, fisica e scienze naturali), dove si sono evidenziate lacune pregresse, difficoltà metodologiche e una preparazione spesso concentrata in prossimità delle verifiche. L'impegno si è mostrato disomogeneo: accanto a un gruppo più responsabile e partecipe, permaneva una fascia di studenti con approccio allo studio superficiale e discontinuo, con limitata autonomia nell'organizzazione del lavoro.

Nel secondo periodo si sono registrati segnali positivi di miglioramento, soprattutto sul piano disciplinare. Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli studenti è riuscita a colmare le insufficienze del primo quadrimestre, pur permanendo alcune fragilità, in particolare nelle discipline di indirizzo. In tale fase, una parte significativa della classe ha inoltre dimostrato adeguate capacità di recupero e di consolidamento degli apprendimenti, conseguendo risultati complessivamente medio-alti.

Nel complesso, il comportamento si è mantenuto adeguato e il clima relazionale generalmente positivo e collaborativo.

Al termine dell'anno scolastico sono stati ammessi alla classe successiva 19 studenti, 5 dei quali dopo aver recuperato il debito formativo; in particolare, 3 studenti con una materia e 2 studenti con due materie.

La distribuzione dei risultati evidenzia una prevalenza di studenti nella fascia alta (10 con media superiore a 8), affiancata da un gruppo consistente nella fascia intermedia (9 studenti con media compresa tra 6,5 e 8); non si registrano studenti con media inferiore a 6,5.

L'attuale classe 5[^]ALSS è composta da 22 studenti, di cui 19 provenienti dalla classe 4[^]ALSS dell'anno precedente e 3 nuovi inserimenti provenienti da altri istituti. Nella classe sono presenti 2 studenti con DSA, 2 studenti BES, per i quali sono stati predisposti PDP finalizzati alla personalizzazione del percorso didattico. Sono inoltre presenti 3 studenti con PFP (studenti-atleti di alto livello), per i quali sono state adottate misure di flessibilità coerenti con gli impegni sportivi.

La classe, nel corso dell'anno, ha mostrato un andamento complessivamente eterogeneo, evidenziando segnali di maturazione rispetto agli anni precedenti ma rimanendo caratterizzata da una certa discontinuità nell'impegno. Nella fase iniziale si è registrato un miglioramento del livello di attenzione e partecipazione rispetto all'anno precedente, pur in presenza di episodi di chiacchiericcio e atteggiamenti talvolta polemicamente nei confronti dei nuovi docenti.

Nel primo quadrimestre sono emerse criticità sul piano disciplinare e relazionale, con episodi di partecipazione non sempre adeguata, utilizzo improprio dei dispositivi mobili e atteggiamenti talvolta polemicamente, che hanno inciso sulla continuità del lavoro didattico. In alcune situazioni si sono inoltre rilevati momenti di fragilità sul piano emotivo, che hanno richiesto interventi educativi mirati.

Dal punto di vista didattico, si evidenziano difficoltà diffuse, in particolare nelle discipline scientifiche, riconducibili a lacune pregresse e a un metodo di studio non sempre efficace. I risultati del primo quadrimestre hanno mostrato una distribuzione disomogenea, con insufficienze concentrate nelle discipline di indirizzo.

Nel secondo periodo si conferma un quadro differenziato: accanto a un gruppo di studenti che partecipa con continuità, permane una fascia con impegno discontinuo. Si registra tuttavia un parziale miglioramento, con recupero di alcune insufficienze, pur in presenza di fragilità non del tutto superate.

Nel complesso, il comportamento si mantiene entro limiti adeguati e il clima relazionale risulta generalmente positivo; tuttavia, si evidenziano dinamiche interne non sempre equilibrate, legate a differenze caratteriali e a episodi di conflittualità circoscritta, che incidono sulla piena coesione del gruppo classe.

Va segnalato infine che, a seguito di momenti di riflessione e di attività di Educazione civica svolte nel corso del triennio, gran parte della classe ha maturato una consapevolezza del proprio percorso, riconoscendo un andamento didattico caratterizzato da discontinuità, con difficoltà più evidenti nelle discipline scientifiche e una maggiore efficacia dello studio in ambito scolastico rispetto al lavoro autonomo a casa. Sul piano comportamentale, la classe si percepisce generalmente corretta, pur rilevando momenti di vivacità e una partecipazione non sempre uniforme, talvolta influenzata dalla relazione con i singoli docenti. Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, emerge la consapevolezza di un gruppo non sempre pienamente coeso, ma nel complesso caratterizzato da forme di collaborazione e supporto reciproco. Gli studenti evidenziano infine una partecipazione complessivamente adeguata alle attività proposte e riconoscono la presenza, all'interno del gruppo classe, di potenzialità non sempre espresse in modo costante.

Dati storici della classe

anno scolastico	classe	iscritti	ammessi alla classe successiva	non ammessi	ritirati
2023/2024	3ALSS	24	18	4	1
2024/2025	4ALSS	19	19	0	0
2025/2026	5ALSS	22			0

Docenti del triennio e quadro orario

Disciplina	docente a.s. 2023/2024	docente a.s. 2024/2025	docente a.s. 2025/2026	n. ore III	n. ore IV	n. ore V
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NUNZIO TUMBILOLO	NUNZIO TUMBILOLO	NUNZIO TUMBILOLO	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	NUNZIO TUMBILOLO	NUNZIO TUMBILOLO	NUNZIO TUMBILOLO	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	GIUSEPPE DAVID	GIUSEPPE DAVID	GIUSEPPE DAVID	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GABRIELLA MENARINI	FABIO GAMBULI / LUCA MAZZINI	LUCA MAZZINI	4	4	4
MATEMATICA	CATERINA TAPPI	PATRIZIA PERGOLA	CINZIA CRAINICH	4	4	4
STORIA	SARA MARIA SACCOMANI	SARA MARIA SACCOMANI	SARA MARIA SACCOMANI	2	2	2
FILOSOFIA	SARA MARIA SACCOMANI	SARA MARIA SACCOMANI	SARA MARIA SACCOMANI	2	2	2
SCIENZE NATURALI	MONICA BARBARA ANGELA DELL'OLIO	MONICA BARBARA ANGELA DELL'OLIO	MARIA DE CASTRO	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	JANAS ANNA SYLWIA	ALESSANDRA FRANCHINI	MARIANGELA SPAGNOLO	3	3	3
FISICA	LORENZO TAMBORINI	LORENZO TAMBORINI	LORENZO TAMBORINI	3	3	3
IRC	ANDREA BECHI	ANDREA BECHI / RAFFAELE SCOGNAMIGLIO	LUCA DI PIETRANTONIO	1	1	1

Criteri di assegnazione del Credito Scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Questi i parametri per l'attribuzione del credito scolastico: la fascia massima di punteggio è attribuita in caso di media maggiore di ,5 e la fascia minima al di sotto di ,5. Saranno tenute inoltre in considerazione alcune attività svolte dagli studenti, qualora certificate, considerando le competenze trasversali dimostrate in tal caso quali parte integrante della valutazione complessiva. In particolare:

- partecipazione agli organi collegiali, all'organizzazione di eventi e ai seguenti progetti della scuola: donazione del sangue con AVIS, tutor dello studio assistito, collaborazione per la festa di Primavera e open day
- certificazione linguistica (B1 classe terza e B2 classi 4 e 5), informatica (4 moduli entro la terza e gli altri 3 moduli entro 4 e 5) e sportiva (istruttore fitness)
- equivalente della certificazione di italiano per studenti NAI
- partecipazione a concorsi nazionali e regionali (sia materie teoriche, sia competizioni a livello sportivo)
- partecipazione con voto buono o superiore alle lezioni di IRC o alternativa all'IRC

3. PROFILO ATTESO IN USCITA

Al superamento dell'Esame di Stato è rilasciato il Diploma di LICEO SCIENTIFICO, con l'indicazione di "Sezione ad indirizzo Sportivo". Il diploma è inoltre integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente e dei brevetti eventualmente ottenuti.

Il percorso di studi evidenzia l'aspetto pluridisciplinare dello sport che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendone l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione.

Per tale ragione, il profilo in uscita dello studente che finisce questo percorso, si caratterizza con apprezzabili competenze in ambito scientifico, grazie anche al taglio che le discipline introdotte (Discipline Sportive e Diritto ed Economia dello Sport) assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico; nello specifico lo studio e la pratica delle Discipline Sportive hanno naturali connessioni con la Fisica, la Biologia, la Fisiologia, la Biomeccanica, la Chimica, la Statistica.

Alla fine degli studi gli alunni avranno maturato le seguenti:

Conoscenze:

- acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali riguardanti tutti l'ambito sportivo
- acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Abilità:

- saper cogliere i rapporti tra sapere scientifico e riflessione filosofica
- acquisire ed utilizzare padronanza di linguaggio logico-formale; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi
- elaborare analisi critica dei fenomeni studiati

Competenze:

- utilizzare procedimenti e modelli per individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper cogliere le potenzialità dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito sportivo
- saper contestualizzare culturalmente il fenomeno dello sport nella vita quotidiana e nella storia della civiltà.

4. COMPETENZE TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITE

Il Consiglio di Classe sulla base del P.T.O.F. ha sviluppato nell'attività didattica ordinaria e all'interno della FSL le seguenti competenze trasversali con i relativi risultati:

COMPETENZE (in nero quelle trasversali, in rosso quelle di cittadinanza) dell'indirizzo: LICEO	Aree delle competenze	Descrizione	Risultati raggiunti
COLLABORARE E RELAZIONARSI (+ OPERARE NEL GRUPPO DI LAVORO) - Collaborare e partecipare	AREA RELAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente alle attività di gruppo, contribuendo al lavoro comune con interventi pertinenti e rispettando i ruoli assegnati - Collabora in modo costruttivo con i compagni, mostrando disponibilità all'ascolto, al confronto e alla condivisione di idee e soluzioni - Rispetta le regole e le dinamiche del gruppo di lavoro, favorendo un clima relazionale positivo e orientato al raggiungimento degli obiettivi comuni 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
LAVORARE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (+ RISPETTO DELLE CONSEGNE E DEI TEMPI) - Agire in modo autonomo e responsabile	AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali - Essere consapevoli dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
AFFRONTARE E RISOLVERE PROBLEMI - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi	AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe

		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, problematiche, tra quanto è oggetto di studio e la vita personale, tra l'ambito pubblico e quello privato 	
<p>COMUNICARE IN MODO CHIARO ED EFFICACE</p> <p>- Comunicare</p>	<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti (ortografia, morfologia, sintassi complessa, ricchezza e precisione del lessico anche letterario e specialistico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>MOSTRARE SPIRITO DI INIZIATIVA E PROPORRE SOLUZIONI CREATIVE</p> <p>- Progettare</p>	<p>AREA OPERATIVA E PROGETTUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e sviluppare idee progettuali in modo autonomo, definendo obiettivi, fasi operative e strategie di realizzazione - Proporre soluzioni creative e pertinenti a problemi o situazioni nuove, dimostrando flessibilità cognitiva e capacità di adattamento ai contesti - Organizzare e gestire attività o progetti, assumendosi responsabilità, rispettando tempi e vincoli e contribuendo attivamente al raggiungimento dei risultati 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>AUTOVALUTAZIONE</p>	<p>AREA METACOGNITIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, analizzando in modo realistico i risultati raggiunti nelle diverse discipline - Valutare il proprio percorso di apprendimento, individuando le cause di eventuali difficoltà e gli elementi che favoriscono il successo formativo - Rielaborare l'esperienza scolastica per migliorarsi, mostrando disponibilità a correggere errori e a rivedere strategie di studio e comportamento 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
<p>- Imparare ad imparare</p>	<p>AREA METACOGNITIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare in modo efficace il proprio studio, pianificando tempi, attività e priorità in funzione degli obiettivi. - Utilizzare strategie e metodi di studio adeguati, selezionando strumenti e tecniche funzionali alla comprensione e alla rielaborazione dei contenuti. 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe

		<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare nuove situazioni di apprendimento in modo autonomo, trasferendo conoscenze e competenze in contesti diversi. 	<input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
	AREA STORICO UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche dell'Italia all'interno del contesto europeo e internazionale - Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe
	AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. 	<input type="checkbox"/> raggiunto da tutta la classe <input type="checkbox"/> raggiunto dalla maggior parte della classe <input checked="" type="checkbox"/> raggiunto da parte della classe

		<ul style="list-style-type: none">- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso operazioni esemplificative di laboratorio- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e della modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti	
--	--	---	--

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

a. Attività di orientamento

Classe terza:

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 la classe ha partecipato a diverse attività di orientamento informativo, finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative e professionali post-diploma. In particolare, sono stati realizzati incontri con le **Accademie Militari** (webinar), attività di orientamento **“Orientarsi al futuro”** (ALA Milano), incontri sul **Servizio Civile Universale**, un percorso su **Marketing e Management dello Sport** in collaborazione con Fondazione ITS Jobs Academy, nonché la partecipazione alla **presentazione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026**.

Complessivamente le attività di orientamento ammontano a 63 ore, quantificate in 9 ore di orientamento informativo e le restanti integrate con i percorsi PCTO, in coerenza con quanto programmato dal Consiglio di Classe.

Classe quarta:

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 la classe ha partecipato a un percorso articolato di attività di orientamento, finalizzato a supportare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale.

In particolare, sono stati realizzati incontri di orientamento informativo con enti esterni, tra cui la presentazione del progetto **Future Solvers** (WeSchool), un webinar con testimonianza di ex studenti della **ESCP Business School**, attività di orientamento con **Jobs Talent** e un incontro con **Humanitas** relativo ai percorsi universitari in ambito sanitario (fisioterapia). A tali iniziative si sono affiancati momenti di orientamento legati all'utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA e ad attività di raccordo e monitoraggio del percorso individuale degli studenti.

Parallelamente, la classe ha preso parte ad attività con valenza orientativa integrate nei percorsi PCTO, tra cui il progetto di **giornalismo sportivo** e la visita al **Centro Ricerche Mapei Sport**, che hanno contribuito ad ampliare la conoscenza dei possibili ambiti professionali.

Complessivamente, le attività di orientamento svolte ammontano a 30 ore e risultano coerenti con la programmazione del Consiglio di Classe,

Classe quinta:

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha partecipato a un percorso strutturato di orientamento, finalizzato a supportare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale. In particolare, le attività hanno incluso la partecipazione al **progetto “Giovani e Impresa”**, realizzato in collaborazione con **Fondazione Sodalitas e Assolombarda**, finalizzato allo sviluppo di competenze imprenditoriali, organizzative e relazionali e alla conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro. A tale percorso si sono affiancati incontri di **orientamento con gli Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, relativi in particolare all'ambito delle nuove tecnologie, nonché la partecipazione a un campus di orientamento dedicato all'offerta formativa universitaria e post-diploma. Ulteriori attività hanno riguardato un **approfondimento sul tema dell'intelligenza artificiale**, con particolare riferimento alle nuove prospettive professionali emergenti.

Complessivamente, le attività di orientamento svolte ammontano a 40 ore e risultano coerenti con la programmazione del Consiglio di Classe, contribuendo in modo significativo allo sviluppo delle competenze trasversali e alla maturazione di una scelta consapevole e responsabile in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

b. Certificazioni (linguistiche, informatiche...)

Uno studente ha conseguito la certificazione fitness di primo livello.

c. CLIL

Classe quinta:

Doping in Sport: Performance enhancement vs health risks

The relationship between performance enhancement and potential health risks in sport (Scienze motorie e sportive)

d. Simulazioni delle prove:

1. Simulazione prima prova

Sono state svolte due simulazioni della prima prova in data 11/12/2025 e 10/04/2026.

2. Simulazione seconda prova

E' stata svolta una simulazione della seconda prova in data 05/05/2026. Durante la simulazione è stata consentita la consultazione di un formulario comune a tutte le quinte del Liceo.

3. Simulazione del colloquio

Non sono state previste simulazioni del colloquio orale.

e. Uscite didattiche / viaggi d'istruzione

Classe terza:

Nel corso del **terzo anno** la classe ha partecipato a diverse attività di arricchimento formativo, coerenti con il percorso liceale e con l'indirizzo sportivo. Tra le principali esperienze si segnala la **visita alla sede del Corriere della Sera** di Milano, finalizzata all'approfondimento dei temi legati alla comunicazione e al giornalismo, inserita nel percorso di educazione civica e oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe. Particolarmente significativa è stata la partecipazione al **viaggio di istruzione a Castiglione della Pescaia (GR)**, nell'ambito del progetto "New Freedom – Survival", della durata di quattro giorni e tre notti. L'esperienza, a forte caratterizzazione sportiva e formativa, ha previsto attività di sport acquatici e percorsi di tipo esperienziale (orienteering, attività outdoor e simulazioni di sopravvivenza), contribuendo anche al monte ore dei PCTO.

Classe quarta:

Nel corso del **quarto anno** la classe ha partecipato a diverse uscite didattiche e attività formative, con una marcata integrazione tra ambito sportivo, scientifico e culturale. Tra le attività di carattere sportivo si segnala la partecipazione a un'esperienza presso il centro **Zero Gravity di Milano**, dedicata all'acrobatica e al parkour, finalizzata allo sviluppo delle capacità motorie e coordinative. In questo ambito si collocano l'attività di **trekking acquatico nel tratto Recco-Camogli** e il **viaggio di istruzione sportivo ai Piani di Bobbio**, esperienze outdoor che hanno consentito agli studenti di confrontarsi con l'ambiente naturale attraverso attività sportive in contesto non convenzionale.

Sul versante scientifico e orientativo, la classe ha preso parte alla **visita allo stabilimento Ducati di Borgo Panigale**, con laboratorio “Fisica in Moto”, e alla **visita al centro ricerche Mapei Sport di Olgiate Olona**, entrambe inserite nei percorsi PCTO e finalizzate all’applicazione delle conoscenze teoriche in contesti reali . In ambito culturale, gli studenti hanno partecipato alla visione dello **spettacolo teatrale in lingua inglese “Macbeth” di William Shakespeare**, con l’obiettivo di potenziare le competenze linguistiche.

Classe quinta:

Nel corso del **quinto anno** la programmazione delle uscite didattiche ha privilegiato attività di carattere civico, storico e orientativo, in coerenza con gli obiettivi formativi della classe quinta e con la preparazione all’Esame di Stato. In ambito di educazione civica, la classe ha partecipato a incontri e attività legati al tema della **giustizia riparativa**, tra cui l’iniziativa “Giustizia e riconciliazione”, volta a promuovere la riflessione sui temi della responsabilità, del diritto e della cittadinanza attiva .

Sempre in ambito storico-civico si colloca la partecipazione al percorso **“Passi nella Memoria”**, con visita al **Memoriale della Shoah – Binario 21**, esperienza di forte impatto formativo finalizzata alla costruzione della memoria storica e alla sensibilizzazione sui temi della deportazione e dei diritti umani.

f. Partecipazione a gare, concorsi, eventi

Nel corso dell’anno scolastico **2023/2024**, la classe ha partecipato al concorso “Contest(a) d’atleta”, promosso dal Centro Asteria, un’iniziativa educativo-formativa finalizzata alla riflessione sui valori dello sport, dei diritti e della cittadinanza attiva. Il concorso ha previsto la produzione di elaborati scritti ispirati a figure di atleti e atlete distintisi per l’impegno sociale e civile.

Nel corso del triennio, due studenti hanno collaborato alla realizzazione degli open day del Liceo Sportivo; diversi studenti hanno partecipato alle competizioni sportive scolastiche (pallacanestro, pallavolo e nuoto) e hanno preso parte a competizioni sportive di livello nazionale.

g. Partecipazione a progetti attivati dall’Istituto

Durante l’anno scolastico **2025/2026** sei studenti della classe hanno partecipato a esperienze di mobilità internazionale nell’ambito del programma Erasmus+: quattro a novembre con un soggiorno di una settimana in Francia e due studenti a febbraio in Norvegia.

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio, il percorso di Educazione Civica è stato organizzato in moduli tematici interdisciplinari, coerenti con il curriculum d’istituto e progressivamente orientati allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Nella **classe terza**, il percorso si è sviluppato attorno ai seguenti moduli:

- **Cittadinanza attiva**

Approfondimento del diritto all’informazione, analisi del ruolo dei media e sviluppo delle competenze comunicative come strumenti di partecipazione consapevole; studio degli organi collegiali e delle dinamiche democratiche.

Modulo sviluppato attraverso il progetto Contest(a) d’atleta, focalizzato su parità di genere, inclusione, diritti civili e valore educativo dello sport.

- Salute e benessere
Attività dedicate alla salute mentale (Progetto Itaca) e ai disturbi alimentari (Progetto Peso Positivo), con riflessione sui comportamenti individuali e sociali.
- Educazione alla legalità
Riflessioni sulla tutela giuridica del cittadino, sul rapporto con le istituzioni e sulle regole della convivenza civile.

Nella **classe quarta**, il percorso si è articolato nei seguenti moduli:

- Cittadinanza attiva
Analisi del conflitto mediorientale attraverso attività di ricerca, produzione di relazioni e discussione critica, con attenzione ai diritti umani e agli equilibri internazionali (geopolitica).
- Educazione alla parità e prevenzione della violenza di genere
Percorso sviluppato a livello d'istituto finalizzato alla sensibilizzazione su tematiche sociali di rilevanza attuale.
- Tecnologia, informazione e società
Riflessione sull'impatto delle tecnologie sulla comunicazione, sull'accesso alle informazioni e sulla formazione dell'opinione pubblica.
- Salute e benessere
Approfondimenti sui comportamenti a rischio (dipendenze) e sulle patologie correlate al fumo di sigaretta, in continuità con il percorso del terzo anno.
- Cittadinanza attiva e competenza imprenditoriale
Modulo trasversale integrato con PCTO e orientamento finalizzato allo sviluppo di competenze decisionali e progettuali.

Nella **classe quinta**, il percorso si è configurato come sintesi e consolidamento delle competenze, articolandosi nei seguenti moduli:

- Cittadinanza attiva
Riflessione sul ruolo del cittadino nella società contemporanea, con particolare attenzione alla partecipazione consapevole, ai diritti e doveri del cittadino, ai principi fondamentali della Costituzione italiana, alla legalità, alla memoria storica e alla giustizia riparativa. Nell'ambito del percorso sono stati affrontati temi legati ai conflitti contemporanei, alla Shoah e alla Resistenza italiana, alla violenza nella società e ai processi democratici.
- Orientamento al mondo del lavoro
Modulo integrato con i percorsi di orientamento e formazione scuola-lavoro, finalizzato alla comprensione delle dinamiche sociali ed economiche e allo sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli rispetto al proprio percorso formativo e professionale, anche attraverso esperienze di mobilità, attività di giornalismo sportivo e confronto con contesti europei.
- Salute e benessere
Percorso disciplinare di Scienze Motorie con forte carattere di trasversalità nell'ambito della salute e degli stili di vita attivi, coerente con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso attività di raccolta e analisi dei dati, gli studenti hanno valutato lo stato di salute della popolazione scolastica, interpretando i risultati in chiave scientifica e formulando proposte di miglioramento degli stili di vita, con particolare riferimento alla pratica dell'attività fisica. Il percorso

è stato integrato da approfondimenti sui temi del doping, delle dipendenze e della tutela della salute nello sport.

7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

CLASSE TERZA

Durante l'anno scolastico 2023/24 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso di formazione sulla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro: modulo base e modulo specifico basso rischio svolti in modalità e-learning sulla piattaforma SafetyforSchool di Spaggiari - (8 ore)
- Progetto "Graphic Design & Marketing", attività in collaborazione con IED Istituto Europeo di Design, sessione formativa su Sport & Kit design- creazione di marchi e simboli distintivi dell'Istituto e progettazione dei kit da gioco - (20 ore)
- Attività di formazione sportiva sport acquatici durante il viaggio d'istruzione "Progetto NEW FREEDOM-Survival" - (24 ore)
- Attività di tirocinio individuale presso Bebe Vio Academy

CLASSE QUARTA:

Durante l'anno scolastico 2024/25 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto
3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Progetto "Future Solvers", realizzato da WeSchool ed ESCP Business School, esperienza formativa sulle tematiche di imprenditoria d'impatto e marketing green.
- Incontri approfondimento sul Giornalismo Sportivo - (8 ore)
- Visita al laboratorio di Fisica della Ducati di Borgo Panigale (BO) - (5 ore)
- Visita Centro Ricerche Mapei Sport di Olgiate Olona (VA)- laboratorio su valutazione funzionale e performance - (5 ore)

CLASSE QUINTA:

Durante l'anno scolastico 2025/26 il progetto di classe aveva l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze:

1. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
2. Organizza le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute e garantendo il livello di qualità richiesto

3. Rispetto alle varie situazioni professionali utilizza una terminologia appropriata nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto (reportistica, email ...)
4. È capace di riflettere su sé stesso e di individuare le proprie attitudini
5. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi

Pertanto sono stati proposti alla classe:

- Corso di orientamento “Giovani e impresa” realizzato da fondazione Sodalitas in collaborazione con Assolombarda - (25 ore)
- Incontri approfondimento sul Giornalismo Sportivo - (4 ore)
- Progetto individuale “Sport come benessere”, percorso di formazione scuola-lavoro sulla piattaforma Educazione Digitale, per gli studenti di nuovo inserimento - (15 ore)

8. ALLEGATI

- Traccia simulazione prima prova
- Traccia simulazione seconda prova
- Griglie di valutazione prima prova
- Griglie di valutazione seconda prova
- Griglia ministeriale di valutazione prova orale
- Programmazioni disciplinari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

I.I.S. "E. TORRICELLI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli, Sonetti

Alla deriva

Autore della lirica pubblicata nel 1960 (da raccolta "Poesie"), è Vincenzo Cardarelli, una delle voci più importanti del XX secolo, che qui affronta il bilancio della propria esistenza, intrisa di disincanto e rassegnazione.

La vita io l'ho castigata vivendola.

Fin dove il cuore mi resse
arditamente mi spinsi.

Ora la mia giornata non è più
che uno sterile avvicinarsi
di rovinose abitudini
e vorrei evadere dal nero cerchio.

Quando all'alba mi riduco,
un estro mi piglia, una smania
di non dormire.

E sogno partenze assurde,
liberazioni impossibili.

Oimè. Tutto il mio chiuso
e cocente rimorso
altro sfogo non ha
fuor che il sonno, se viene.

Invano, invano lotto
per possedere i giorni
che mi travolgono rumorosi.
Io annego nel tempo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1) Che cosa evoca il titolo “Alla deriva”? Collegalo al contenuto della lirica.

2) Analizza le scelte stilistiche e linguistiche dell'autore: indica quali sono le figure retoriche presenti e come vengono utilizzate per esprimere riflessioni esistenziali e sentimentali di disillusione. Riportando degli esempi specifici, spiega che tipo di linguaggio utilizza il poeta. Infine spiega quali effetti queste scelte producono sulla percezione del lettore.

3) Che cosa significa il verso “vorrei evadere dal nero cerchio” (v.7)? Quale messaggio vuole trasmettere l'autore?

Interpretazione

Confronta il sentimento di deriva in Cardarelli con il concetto di infinito in Leopardi, il “nero cerchio” con “gli interminati spazi”: quali analogie e quali differenze individui nel loro modo di percepire la condizione umana? A quale autore ti senti più vicino? Motiva la tua risposta e argomenta facendo riferimenti specifici ai testi e alla tua esperienza personale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.
 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni generali (max 60 pt)

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione
Coesione e coerenza testuale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione
Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata/Il testo è corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA – DESCRITTORI
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi) (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Rispetta complessivamente/scrupolosamente i vincoli della consegna
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione

Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi
		Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	L'esposizione è sufficientemente ordinata
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)	Buono/ottimo (p. 12/13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali
		Sufficiente/discreto (p. 10/11)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili
		Insuff./gravemente insuff. (p. 9/8/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali

CANDIDATO: _____

ITALIANO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali (max 60 pt)			
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10	
	Coesione e coerenza testuale	1-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	1-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10	
TOTALE PARZIALE A			/60
Indicazioni specifiche per le singole tipologie di prova (max 40 pt)			
Tipologia A			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10	
TOTALE PARZIALE B1			/40
Tipologia B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-15	
TOTALE PARZIALE B2			/40
Tipologia C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-15	
TOTALE PARZIALE B3			/40
TOTALE PUNTEGGIO A+B (1, 2 o 3)			/100
VALUTAZIONE (punteggio/5+arrotondamento)			/20

FIRME

PRESIDENTE:

COMMISSARI:

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

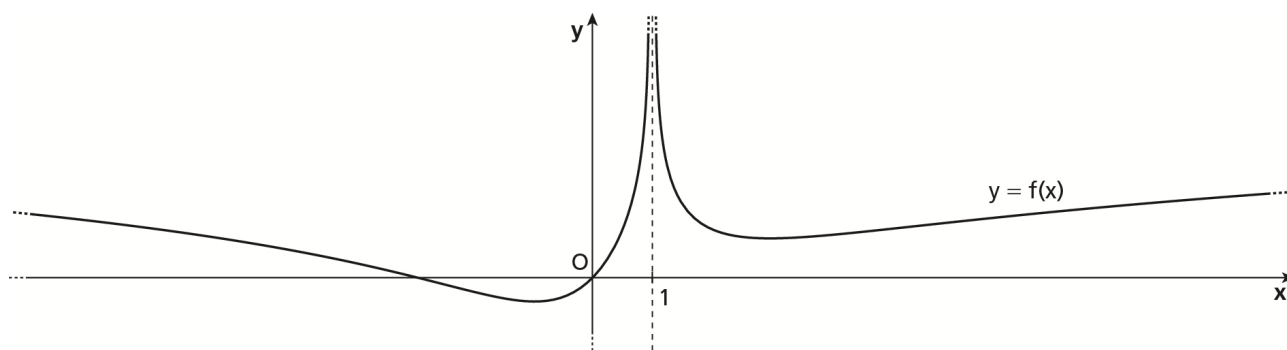
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

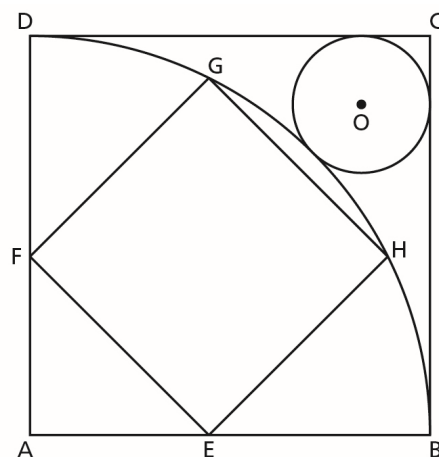
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<p align="center">Comprendere</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta comprendendo gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi</p>	L1 (0-6)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (7-13)	Analizza e comprende le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (14-20)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, comprendendo e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (21-25)	Analizza e comprende in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p align="center">Individuare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>individuare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	L1 (0-6)	Non individua e/o elabora i dati proposti in modo corretto. Non è in grado di individuare relazioni e di collegare i dati e li rappresenta in modo scorretto		
	L2 (7-15)	Individua ed elabora i dati mediante strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra i dati. Rappresenta e collega i dati in modo poco corretto		
	L3 (16-23)	Individua ed elabora i dati in modo corretto, anche se usa strategie risolutive non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Rappresenta e collega i dati anche se con qualche incertezza.		
	L4 (24-30)	Individua, rappresenta ed elabora i dati in modo corretto. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<p align="center">Sviluppare il processo cognitivo</p> <p>Formalizzare le situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-6)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo cognitivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (7-13)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo cognitivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo cognitivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (21-25)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo cognitivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p align="center">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari</p>	L1 (0-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (6-10)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (11-15)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (16-20)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA: MATEMATICA

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)	(0-6)
CORRETTEZZA DEL PROCESSO COGNITIVO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)	(0-8)
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)
<i>Punteggio totale quesiti</i>								

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 10.

Voto assegnato ____ /20

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5ALSS

Docente: Tumbiolo Nunzio

Ore di lezione effettivamente svolte:

89 su 99 previste

Libri di testo e materiali:

Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere - ed. 2018 - di N. Lovecchio, G. Fiorini, E. Chiesa

Dispense fornite dal docente

Contenuti:

Fondamenti di primo soccorso e traumatologia sportiva

- Nozioni di base sul primo soccorso e la gestione delle emergenze
- Le lesioni legate all'attività sportiva

Salute, attività fisica ed esercizio

- Differenza tra attività fisica ed esercizio fisico e le linee guida O.M.S.
- Le componenti dell'efficienza fisica: Composizione corporea, fitness cardiovascolare, forza e resistenza muscolare, flessibilità, core stability e postura
- Progetto di ricerca: Il monitoraggio dei livelli di attività fisica della popolazione scolastica

Doping in sport: Performance vs health risks (modulo CLIL in lingua inglese)

- Definition of doping and the the framework of international sports regulations (World Anti-Doping Agency) and national legislation (Italian Law No. 376/2000)
- The main categories of doping substances, the WADA Code and the prohibited list.
- Effects on athletic performance and the risks
- Ethics in sport

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	2	0	1
II quad.	1	1	1

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Gestire le situazioni di emergenza in caso di primo soccorso e riconoscere le dinamiche legate ai traumi sportivi.

Conoscere e comprendere il rapporto tra esercizio fisico e salute.

Conoscere e comprendere il fenomeno del doping, le sostanze dopanti, le implicazioni etiche e sanitarie.

Continua con il programma svolto di discipline sportive

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE SPORTIVE

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5ALSS

Docente: Tumbiolo Nunzio

Ore di lezione effettivamente svolte:

60 su 66 previste

Libri di testo e materiali:

Discipline sportive. Educare al movimento (ed. 2019) di Matteo Merati, Paola Vago, Nicola Lovecchio

Contenuti:

- Teoria e tecnica dell'atletica leggera (corse e concorsi)
- Teoria e tecnica del basket
- Teoria e tecnica del judo
- Teoria e tecnica del baseball
- Tecnica degli esercizi contro resistenza in sala pesi

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	0	0	2
II quad.	0	0	3

Nota: per l'insegnamento delle discipline sportive le valutazioni sono principalmente pratiche, tuttavia, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate delle valutazioni scritte ed orali ad integrazione del voto finale per gli studenti esonerati dalle attività pratiche o con risultati insufficienti.

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Eseguire i fondamentali tecnici degli sport individuali e di squadra nel rispetto dei principi di sicurezza e dei regolamenti.

Analizzare e rielaborare le prestazioni atletiche in chiave tecnico-tattica, individuando strategie di miglioramento in relazione alle proprie capacità condizionali.

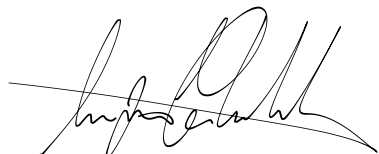
Eseguire correttamente gli esercizi con sovraccarico, rispettando i parametri tecnici e i criteri di sicurezza.

Progettare e condurre protocolli di allenamento contro resistenza in funzione degli obiettivi (forza, ipertrofia, resistenza), con consapevolezza dei principi metodologici.

Milano, 11/05/2026

Firma docente

Nunzio Tumbiolo



Firme studenti

Quatrini Arianna



Basta Tomas



Istituto d'Istruzione Superiore Torricelli

materia: **Diritto ed Economia dello sport**

Classe V^A A Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

anno scolastico 2025/2026

1) Lo Stato

- > Gli elementi fondamentali dello stato: popolo, territorio e sovranità.
- > La cittadinanza: diritto di suolo e diritto di discendenza. La cittadinanza italiana.
- > Lo Stato assoluto, lo Stato di polizia e lo Stato liberale, evoluzione storica.
- > La definizione di Stato di diritto.
- > Evoluzione storica dello Stato di diritto. La Magna charta libertatum; Habeas corpus act e il Bill of rights: cenni.
- > La divisione dei poteri in uno Stato secondo Montesquieu
- > Lo Stato democratico: caratteristiche. Lo Stato sociale.
- > Le caratteristiche del totalitarismo.
- > Stato unitario e Stato federale.

2) Sport e fascismo

- > La prima fascistizzazione e l'Opera nazionale balilla (ONB)
- > La seconda fascistizzazione e la gioventù italiana del littorio (GIL)
- > L'educazione fisica dopo la caduta del fascismo

3) Il sistema economico

- > I settori dell'economia
- > La new economy e la globalizzazione. Le disuguaglianze e l'ISU.
- > Le cause del sottosviluppo di alcuni paesi nel mondo.

4) Il sistema economico sportivo

- > Il marchio e il merchandising e il contratto di naming rights: caratteristiche.
- > I redditi di una società di calcio.
- > Gli elementi dell'evento sportivo.

- >La valutazione dell'evento sportivo: I vari stakeholders e l'evento come progetto di rete
- >Le diverse attività dell'azienda sportiva: public affairs; lobbying; fundraising.
- >Il web marketing sportivo. Il prosumer.

5) L'Unione Europea

- >La nascita dell'Unione Europea e la sua evoluzione.
- > L'ingresso di alcuni Stati dopo la caduta del muro di Berlino. La Brexit.
- > Gli organi dell'UE: la commissione, il parlamento, il consiglio dell'Unione Europea, il consiglio europeo e la corte di giustizia.
- >Gli organi finanziari: la Bers.
- >Il principio della cooperazione rafforzata e il principio di sussidiarietà
- >Le quattro libertà fondamentali dell'UE e I diritti derivanti dalla cittadinanza europea.
- > Il Consiglio dell'Unione europea e il divieto di accedere alle manifestazioni sportive (DASPO)

6) L'ordinamento internazionale

- > Il diritto internazionale e le sue fonti: consuetudini e trattati.
- > La ratifica dei trattati internazionali secondo la Costituzione.
- > La nascita dell'Onu e la sua composizione.
- > Gli organi dell'Onu e i limiti di questa organizzazione. Le agenzie dell'Onu.
- > La Nato.
- > La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Le Ong .
- > Il principio di sovranità e il principio di non ingerenza nel rispetto dei diritti umani.

7) Imprenditore e impresa

- > La definizione di imprenditore secondo l'articolo 2082 c.c.
- >L'azienda secondo l'art.2555 del codice civile e l'avviamento oggettivo e soggettivo
- > Il trasferimento dell'azienda.
- >I segni distintivi dell'imprenditore: ditta, marchio, insegna e dominio.
- >La disciplina sulla concorrenza: l'autorità garante della concorrenza.
- >La normativa codicistica a tutela della libera concorrenza
- >Le società: società di persone e società di capitali. La diversa autonomia patrimoniale.
- >Azioni e obbligazioni nelle s.p.a.

>I rappresentanti dell'imprenditore: institore, procuratore e commesso

8) Realtà societarie e questioni fiscali sportive

>Il diritto di associarsi nella Costituzione. Art. 18

> Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD). La registrazione di una Asd

>Il finanziamento di una asd: il 5 per mille. L'IVA .

> Il bilancio di esercizio. I documenti contabili, le caratteristiche e i principi del bilancio.

> La rendicontazione sociale.

> I vari tipi di ricavo di una società di calcio.

> Gli elementi nel bilancio di una società di calcio. Il concetto di plusvalenza.

9) Strumenti di credito nello sport

> Il concetto di interesse. Interesse attivo e passivo. Il tasso di riferimento della Bce.

>Il significato di microcredito

>L'istituto per il credito sportivo e le diverse tipologie di finanziamento.

> I finanziamenti dell'Ue.

10) II MARKETING DELLO SPORT

>La definizione di marketing.

>Le 4P del marketing.

>Gli ambiti principali del marketing e i suoi strumenti.

>La domanda e l'offerta applicate in ambito sportivo.

>Lo sport come prodotto congiunto: il concetto di equilibrio competitivo e l'incertezza del risultato

>I rapporti economici tra sport e televisioni e l'influenza della televisione nelle regole sportive

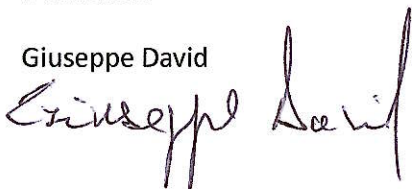
>La rivoluzione nel calcio a seguito della " sentenza Bosman".

>Analisi comparata dei modelli europei e statunitensi nel professionismo sportivo

Testo: Diritto ed economia dello sport 2; autore: Gennaro Palmisciano; casa editrice: G. D'Anna.

Il docente:

Giuseppe David



Gli studenti:

Borghese
Arianna

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5A LSS

Docente: Luca Mazzini

Ore di lezione effettivamente svolte:

97 su 132 previste, dato che tre settimane di lezione non si sono potute svolgere per impedimenti legati ad attività lavorative del docente legate al progetto Erasmus job shadowing, prove Invalsi e attività extra-scolastiche non pianificate del gruppo classe.

Libri di testo e materiali:

“La scoperta della Letteratura - Dal Barocco all’età romantica” - Volume 2, a cura di Paolo di Sacco, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

“La scoperta della Letteratura - Dal secondo Ottocento a oggi” - Volume 3, a cura di Paolo di Sacco, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Contenuti:

Leopardi: vita e caratteristiche generali della poetica; lettura e analisi del brano "Una madre fredda come il marmo", tratto dallo Zibaldone; la rimembranza e scelta di uno dei Grandi Idilli per un lavoro individuale; la quiete prima della tempesta; le Operette Morali: lettura e analisi del dialogo di Malambruno e Farfarello; la Ginestra.

Il Naturalismo: contestualizzazione storico-culturale e analisi de “La Minera”, brano tratto da *Germinale* di Zola.

Il Verismo: vita e poetica di Giovanni Verga; le somiglianze e le differenze con il Naturalismo; contestualizzazione della raccolta “Vita dei campi”, con lettura e analisi interpretativa di Rosso Malpelo; lettera e prefazione all’amante di Gramigna; lettura e analisi della novella “Libertà”.

Il Decadentismo europeo: contestualizzazione storico-culturale; biografia di Baudelaire; lettura e analisi di “Corrispondenze”; cenni biografici sulle vite di Verlaine e Rimbaud; lettura e analisi delle poesie “Languori” e “Vocali”.

Gabriele D’Annunzio: vita e caratteristiche generali della poetica; analisi e interpretazione del primo capitolo de “Il piacere”; analisi stilistica e contenutistica dell’antologia “Alcyone”; la pioggia nel pineto; lettura di un brano tratto dal romanzo “Notturmo”.

Giovanni Pascoli: vita e caratteristiche generali della poetica; studio e riflessione su stralci del saggio “Il fanciullino”; *Myrica*: lettura e analisi de “Il lampo”, “X Agosto”; *Poemetti*: lettura e analisi di “Italy”; i canti di Castelvecchio: lettura e analisi de “La mia sera”.

Le Avanguardie: analisi storico-culturale; le diverse correnti del futurismo europeo e dell’espressionismo; lettura e analisi del Manifesto del Futurismo, con cenni biografici su Marinetti; analisi e lettura de “La guerra è dichiarata” di Vladimir Majakovskij, con un paragone critico storico-letterario rispetto al futurismo italiano; introduzione al grande romanzo europeo del secondo ottocento: lettura e analisi di un brano tratto da “Delitto e Castigo” di Dostoevskij.

Italo Svevo: vita e caratteristiche generali che ne contraddistinguono la prosa; temi fondamentali di “Una vita”, lettura e analisi del brano “L’inetto e il lottatore”; temi fondamentali di “Senilità”, lettura e analisi dell’incipit del romanzo; temi fondamentali de “La coscienza di Zeno, lettura e analisi della prefazione e del

preambolo, dei brani “L’ultima sigaretta” e “Zeno sbaglia funerale”.

Giuseppe Ungaretti: vita e caratteristiche generali della poetica; contestualizzazione de “Il porto sepolto” e “L’allegria”; lettura e analisi delle poesie “In memoria”, “I fiumi”, “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati”, “Natale”; breve cenno stilistico e contenutistico sulla raccolta “Il sentimento del tempo”, con lettura e analisi della poesia “Stelle”.

Luigi Pirandello: vita e tratti salienti del pensiero pirandelliano; l’umorismo per Pirandello; Novelle per un anno: lettura e analisi de “La patente” e “Il treno ha fischiato”; Il Fu Mattia Pascal: lettura e analisi dell’incipit del romanzo e del passo sulla “lanterninosofia”; il relativismo pirandelliano e lettura e analisi dell’incipit del romanzo “Uno, nessuno, centomila”; il teatro dell’assurdo di Pirandello: lettura di una scena tratta da “Sei personaggi in cerca di autore”.

L’Ermetismo e Eugenio Montale: caratteri generali del movimento e biografia del poeta singolo; tematiche principali della raccolta “Ossi di Seppia” ; lettura e analisi de “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”; Satura, lettura e analisi della lirica “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	2	2	
II quad.	2	2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari

In riferimento alle competenze trasversali effettivamente acquisite nella lingua scritta e orale si rimanda alla parte relativa nel documento di classe.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione d’istituto e qui sotto riportati, si segnalano le seguenti osservazioni sulla classe:

Obiettivi effettivamente raggiunti:

<ul style="list-style-type: none">● Essere in grado di contestualizzare un testo in relazione all’opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell’autore, all’epoca e al clima culturale di riferimento	<ul style="list-style-type: none">✗ Raggiunto da tutta la classe● Raggiunto dalla maggior parte della classe● Raggiunto da parte della classe

<ul style="list-style-type: none">● Fare confronti tra autori diversi che abbiano affrontato gli stessi temi, indicando analogie e differenze	<ul style="list-style-type: none">✕ Raggiunto da tutta la classe● Raggiunto dalla maggior parte della classe● Raggiunto da parte della classe
<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere i caratteri di un movimento letterario	<ul style="list-style-type: none">✕ Raggiunto da tutta la classe● Raggiunto dalla maggior parte della classe● Raggiunto da parte della classe

- Saper riconoscere in un autore gli elementi che lo legano al movimento letterario di appartenenza

Raggiunto da tutta la classe

- Raggiunto dalla maggior parte della classe

- Raggiunto da parte della classe

Milano, 6/05/2026

Firma docente

Lo Matti

Firme studenti

Quattini Arianna Luna

Bastatana

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Anno scolastico: 2025-2026

Classe: 5 ALSS

Docente: CRAINICH CINZIA

Ore di lezione effettivamente svolte:

128 su 132 previste

Libri di testo e materiali:

L.Sasso, C.Zanone COLORI DELLA MATEMATICA, ed. BLU vol.5γ, DeA Scuola – Petrini

Contenuti:

Limiti e continuità di una funzione

Ripasso: continuità di una funzione; punti singolari di una funzione e loro classificazione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Teorema (di esistenza) degli zeri. Teorema di Weierstrass.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale di una funzione in un suo punto; derivata di una funzione in un suo punto, significato geometrico; derivata destra e derivata sinistra; relazione fra continuità e derivabilità (dimostrazione); funzione derivata.

Derivate delle funzioni elementari (dimostrazione); Derivate delle funzioni esponenziali, logaritmiche, seno, coseno (dimostrazione)

Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto (dimostrazione), derivata della funzione reciproca, derivata del quoziente (dimostrazione), derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa (dimostrazione).

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità, limite della derivata.

Derivate di ordine superiore al primo.

Applicazioni geometriche del concetto di derivate: retta tangente e normale a una curva, tangente comune a due curve.

Problemi di massimo e di minimo.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti; teorema di Fermat; teorema di Rolle (dimostrazione); teorema di Lagrange (dimostrazione); corollari del teorema di Lagrange; criterio di monotonia per le funzioni derivabili; criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima; concavità di una funzione e legame con la derivata seconda; punto di flesso, condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso; teorema di De l'Hopital e sue applicazioni.

Studio di funzione

Schema generale per lo studio del grafico di una funzione sia algebrica che trascendente. Grafico di una funzione. Legame tra il grafico di una funzione e quello della sua primitiva; legame tra il grafico di una funzione e quello della sua derivata.

Integrale indefinito

Primitiva di una funzione; integrale indefinito come insieme di tutte le primitive di una funzione; integrale indefinito come operatore lineare. Integrali immediati, integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni composte; integrazione per sostituzione, per parti e integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale definito

Somma di Riemann; integrale definito e sua interpretazione geometrica.

Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio. Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti. Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo delle aree; area della regione limitata dal grafico di due funzioni; volume di un solido di rotazione; metodo dei gusci cilindrici; metodo delle sezioni.

Funzioni integrabili e integrali impropri: integrabilità di una funzione, integrali di funzioni illimitate, integrali su intervalli illimitati.

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale, di integrale generale e integrale particolare.

Equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili.

Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.

Problema di Cauchy.

Numero e tipologia di valutazioni:

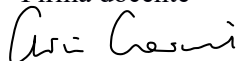
	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	3	1	
II quad.	4	2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Raggiunti dalla maggior parte della classe.

Milano, 6 maggio 2026

Firma docente



Firme studenti



PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Anno scolastico: 2025-26

Classe: 5alss

Docente: Sara Saccomani

Ore di lezione effettivamente svolte

44 (+7 di ed civica) su 66 previste

Libri di testo e materiali:

- RUFFALDI ENZO / NICOLA UBALDO / TERRAVECCHIA GIAN PAOLO *FORMAZIONE FILOSOFICA (LA)* 3A+3B (edizione del 2015, ristampa del 2022);
- appunti di filosofia creati e forniti dalla docente;
- audio-lezioni (corso completo) della docente a disposizione sul drive di classe;
- materiali digitali indicati dal docente (corso di filosofia di Ermanno Ferretti);
- sintesi, mappe e materiale didattico creato in classe insieme agli studenti con l'ausilio dell'IA

Contenuti:

SCHOPENHAUER

- Elementi kantiani e la polemica con Hegel
- Noumeno e Fenomeno, il problema della conoscenza;
- Soggetto e Rappresentazione;
- La Volontà;
- Il Corpo;
- La natura umana: egoismo e conflitto;
- Empatia, arte, asceti;

(Vol A, pag: 16-17; 21-25; 28-29; 35-37; 39; 48)

KIEKEGAARD

- la centralità del singolo;
- l'esistenza come scelta;
- la scelta come angoscia;
- i tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso;
- il salto nella fede come rimedio all'angoscia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE

- Cenni generali;
- La funzione della filosofia;
- Il collegamento con politica e religione;

(Vol A, pag: 131; 134-137; 170)

FEUERBACH

- Il concetto di alienazione;
- La teologia come antropologia capovolta;

- Il rapporto tra reale e ideale: la critica a Hegel;
 - L'esortazione all'ateismo;
- (Vol A, pag: 131; 134-137; 170)

MARX

- Adesione e critica a Hegel;
 - Adesione e critica a Feuerbach;
 - La visione della storia;
 - Il materialismo;
 - La lotta di classe;
 - Il lavoro;
 - Struttura e sovrastruttura;
 - Il concetto di alienazione;
 - Analisi e critica del capitalismo;
 - Socialismo e comunismo;
 - La religione;
- (Vol A, pag: 138-145; 148-153; 158-163; 170-171)

il **POSITIVISMO** (cenni)
 (Vol A, pag: 202-205)

NIETZSCHE

- Nietzsche nazista ante litteram?
 - Apollinea e Dionisiaco;
 - Critica alla cultura occidentale;
 - La genealogia della morale;
 - La trasvalutazione dei valori;
 - Il "mondo dietro al mondo"
 - L'oltre-uomo;
 - L'eterno ritorno;
- (Vol A, pag: 289-291; 297-298; 302-306; 307; 310-315; 318)

FREUD

- La struttura della psiche: prima e seconda topica;
 - Teoria della sessualità;
 - Il complesso di Edipo;
 - Rimozione e censura;
 - Eros e Thanatos;
 - Il concetto di Sublimazione;
 - Funzione sociale della censura: il Super-io collettivo; il *Disagio della civiltà*.
 - Funzione compensativa della religione: il *Futuro di un'illusione*.
- (Vol B, pag: 190-194)

NOTA INTEGRATIVA

Durante l'intero anno scolastico la classe ha sperimentato un metodo didattico finalizzato all'acquisizione di competenze, sia specifiche sia trasversali, a carattere laboratoriale con frequenti episodi di apprendimento orizzontale e costanti riferimenti interdisciplinari. Ciò ha reso necessario contenere il numero dei contenuti e limitare l'aspetto nozionistico.

(Per **EDUCAZIONE CIVICA** di fa riferimento al documento del 15 maggio).

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.		7 circa	
II quad.		5 circa	

nota: la disciplina è soltanto orale, pertanto anche verifiche scritte o pratiche vengono indicate come valutazioni orali.

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Si rimanda per questa voce alla programmazione di materia di istituto, evidenziando in particolare un taglio che privilegia la didattica e la valutazione per competenze.

La classe ha complessivamente conseguito gli obiettivi soddisfacentemente.

Milano, 11 maggio 2026

Firma docente

Sara Saccomani



Firme studenti

Arianna Quatrini



Tomas Basta



PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Anno scolastico: 2025-26

Classe: 5alss

Docente: Sara Saccomani

Ore di lezione effettivamente svolte

52 (+7 di ed civica) su 66 previste

Libri di testo e materiali:

- Libro di testo in adozione (solo consultazione occasionale) Gotor, *Passaggi*, vol.3
- appunti di storia creati e forniti dalla docente;
- audio-lezioni (corso completo) della docente a disposizione sul drive di classe;
- materiali digitali indicati dal docente (corso di filosofia di Ermanno Ferretti);
- sintesi, mappe e materiale didattico creato in classe insieme agli studenti con l'ausilio dell'IA

Contenuti:

FASE 1: L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'Italia giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

FASE 2: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia
- La seconda guerra mondiale

FASE 3: IL MONDO BIPOLARE: DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'URSS

- Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"
- La nuova Italia postbellica

OLTRE IL PROGRAMMA: PERCORSO DI ISTITUTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SULLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

- L'Italia negli "anni di piombo"

NOTA INTEGRATIVA

Durante l'intero anno scolastico la classe ha sperimentato un metodo didattico finalizzato all'acquisizione di competenze, sia specifiche sia trasversali, a carattere laboratoriale con frequenti episodi di apprendimento orizzontale e costanti riferimenti interdisciplinari. Ciò ha reso necessario contenere il numero dei contenuti e limitare l'aspetto nozionistico.

(Per EDUCAZIONE CIVICA di fa riferimento al documento del 15 maggio).

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.		4-5 circa	
II quad.		3-4 circa	

nota: la disciplina è soltanto orale, pertanto anche verifiche scritte o pratiche vengono indicate come valutazioni orali.

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Si rimanda per questa voce alla programmazione di materia di istituto, evidenziando in particolare un taglio che privilegia la didattica e la valutazione per competenze.

La classe ha complessivamente conseguito gli obiettivi soddisfacentemente.

Milano, 11 maggio 2026

Firma docente

Sara Saccomani

Firme studenti

Arianna Quatrini

Tomas Basta

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico: 2025-2026

Classe: 5A LSS

Docente: Maria De Castro

Ore di lezione effettivamente svolte:

83 su 99 previste fino al termine delle lezioni

Libri di testo: il carbonio, gli enzimi, il DNA Seconda edizione- Biochimica, Biotecnologie e scienze della terra- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.- ISBN 978-88-08-53028-8

materiali:

dispense e materiale digitale caricati su Classroom inerenti alla regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Contenuti:

Chimica organica: i composti organici, gli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici, i derivati degli idrocarburi

Le biomolecole: i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli enzimi.

Il DNA e la regolazione genica: i nucleotidi e gli acidi nucleici, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti, genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno nei batteriofagi; virus animali a RNA (HIV e SARS-CoV2) virus a DNA (HPV); I geni che si spostano; Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne; Enzimi di restrizioni e DNA ligasi; Elettroforesi su gel di agarosio; Vettori plasmidici; Clonaggio di un gene; Libreria di DNA; Proteine ricombinanti; Sequenziamento del DNA: Sanger e sequenziamento di nuova generazione; Clonazione e trasferimento nucleare; Animali transgenici; Editing genomico e sistema CRISPR/Cas9

Le applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie biomediche: le biotecnologie tradizionali e moderne, farmaci ricombinanti, il pharming e animali transgenici, le nuove generazioni di vaccini, la terapia genica, la terapia con cellule staminali, applicazioni di CRISPR/Cas9.

Biotecnologie per l'agricoltura: piante geneticamente modificate; resistenti a patogeni e erbicidi, con migliori proprietà nutrizionali, piante transgeniche per la sintesi di farmaci e vaccini.

L'interno della terra: il modello dell'interno della terra, il calore interno della terra, litologia dell'interno della terra, il magnetismo terrestre, geotermia energia pulita.

La deriva dei continenti e la tettonica: la deriva dei continenti, morfologia e struttura del fondo oceanico, il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica, la suddivisione della litosfera in placche, la verifica del modello, l'attività vulcanica lontana dei margini delle placche.

La dinamica delle placche: margini continentali e margini di placca, collisioni e orogenesi, margini di placca e risorse naturali.

L'atmosfera e il clima: fenomeni complessi dell'atmosfera, il cambiamento climatico, che cosa possiamo fare.

Esercitazioni di laboratorio: saggio con bromo e saggio con permanganato di potassio, esercitazione manuale con micropipette, preparazione di un gel di agarosio.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	2	
II quad.	1	2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

- riconoscere e descrivere le principali classi di composti della chimica organica, applicando correttamente la nomenclatura IUPAC e correlando struttura e proprietà delle molecole;
- descrivere struttura, funzione e ruolo biologico delle principali biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi), comprendendo il rapporto struttura-funzione;
- comprendere la struttura e la funzione degli acidi nucleici e i meccanismi fondamentali dell'espressione genica e della regolazione genica;
- descrivere le principali tecniche di biologia molecolare e ingegneria genetica
- comprendere le applicazioni delle biotecnologie in ambito medico, agricolo, industriale e ambientale, valutandone le principali implicazioni;
- descrivere la struttura e la dinamica dell'atmosfera, interpretando i principali fenomeni meteorologici e climatici;
- comprendere i meccanismi alla base del cambiamento climatico e le principali strategie di sostenibilità ambientale;
- spiegare la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche, correlando i movimenti delle zolle ai principali fenomeni geologici (sismi, vulcanismo, orogenesi).

Milano, 07/05/2026

Firma docente


Firme studenti





PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Anno scolastico: 2025-26

Classe: 5ALSS

Docente: SPAGNOLO MARIANGELA

Ore di lezione effettivamente svolte:

69 (presunte alla data di chiusura dell'anno scolastico) su 99

Libri di testo e materiali:

Textbook: Performer Heritage-From the Victorian Age to the present Age- ZANICHELLI

You tube videos for propaganda posters and the trenches

Contenuti: LETTERATURA

The Victorian Age (The Victorian compromise, utilitarianism, social issues, education)

C. Dickens: life, works, style, didactic aim

Texts: Mr Gradgrind (Hard Times)

Shall I ever forget those Lessons (David Copperfield TBank 46-50 page 38)

The Bronte sisters - Jane Eyre (plot)

Text: Punishment Tbank 51-54 page 54

Oscar Wilde: life and works, the dandy

The Picture of Dorian Gray (plot)

Text: From Chapter 2 (Dorian meets Lord Henry and makes his wish)

The Modern Age and the Age of Anxiety (the crisis of certainties, Freud's influence, a new concept of time)

Modernism (the main features, the new role of the novelist, the stream of consciousness, a different use of time)

The interior monologue (main features)

The war poets: R. Brooke's The soldier, W. Owen's Dulce et decorum est

Life in the trenches / propaganda posters

The unknown citizen by W.H.Auden

Joseph Conrad (life and works)

Heart of darkness (plot/the allusive language and word association)

Text: A slight clinking

James Joyce (life and works)

The use of Epiphany in Dubliners - the allusive language and word association

Ulysses - Extract from episode 4

Virginia Woolf (life and works)

Orlando (plot)

Text: Woman and man

George Orwell (life and works)

1984 (plot) - Room 101

Towards the new millennium

Samuel Beckett, the theatre of the absurd

Text: Waiting (from Waiting for Godot)

David Wallace "this is water"

Educazione civica:

"Does productivity lead to physical and mental well-being?" - reading of the poem by Auden, page 210 "The unknown citizen"

Orientamento:

- things that ruin a first impression immediately in a job interview
- soft skill and hard skills
- simulation of a job interview in English

Numero e tipologia di valutazioni:

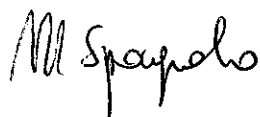
	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	1	2/3	
II quad.	1	2/3	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

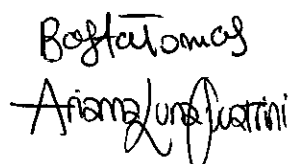
Nonostante gran parte della classe fatichi a seguire le lezioni anche quando hanno carattere di interattività, i risultati conseguiti in fase di interrogazioni e verifiche è soddisfacente per la maggior parte degli studenti.

Milano, 15 maggio 2026

Firma docente



Firme studenti



PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Anno scolastico: 2025-2026

Classe: 5A LSS

Docente: Lorenzo Tamborini

Ore di lezione effettivamente svolte:

~ 90 su 99 previste

Libri di testo e materiali:

Claudio Romani – Fisica e Realtà.blu - Induzione e onde elettromagnetiche Relatività e quanti - Zanichelli

Contenuti:

Modulo 1: Elettromagnetismo

1 - Corrente elettrica e circuiti in c.c.

- ✓ Definizione di corrente elettrica
- ✓ Intensità di corrente media e istantanea: definizione, unità di misura, proprietà
- ✓ Corrente elettrica: pericoli e norme di sicurezza
- ✓ Corrente continua (c.c.)
- ✓ Generatore di tensione e circuiti elettrici
- ✓ Collegamenti in serie e parallelo
- ✓ Prima legge di Ohm
- ✓ Resistenza elettrica: definizione, unità di misura, proprietà
- ✓ Definizione di resistore
- ✓ Resistori in serie e parallelo: definizione e loro proprietà
- ✓ Definizioni di nodo e maglia in un circuito
- ✓ Come inserire gli strumenti di misura in un circuito
- ✓ Leggi di Kirchhoff
- ✓ Effetto Joule
- ✓ Forza elettromotrice di un generatore: definizione, unità di misura, proprietà
- ✓ Generatori reali
- ✓ Conduzione in conduttori metallici
- ✓ Spiegazione microscopica dell'effetto Joule
- ✓ Velocità di deriva degli elettroni nei conduttori*
- ✓ Conduttori metallici: seconda legge di Ohm, resistività e sue proprietà, dipendenza della resistività dalla temperatura
- ✓ Principio di conservazione della potenza elettrica
- ✓ I superconduttori (cenni)*

2 - Campo magnetico

- ✓ Magneti: proprietà
- ✓ Campo magnetico: definizione, proprietà, linee di campo
- ✓ Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo magnetico
- ✓ Vettore campo magnetico B : definizione, proprietà, unità di misura
- ✓ Principio di sovrapposizione per il campo magnetico
- ✓ Esperienza di Oersted: campi magnetici generati da correnti e loro proprietà
- ✓ Esempi di campi magnetici prodotti da correnti e loro proprietà: filo rettilineo (legge di Biot-Savart), spira, solenoide
- ✓ Esperienza di Faraday: forza subita da una corrente in un campo magnetico e sue proprietà
- ✓ Esperienza di Ampere: forza tra fili percorsi da corrente e definizione di Ampere

- ✓ Forza di Lorentz e sue proprietà
- ✓ Spiegazione mediante forza di Lorentz della forza esercitata da un campo magnetico B su un filo percorso da corrente
- ✓ Selettore di velocità*
- ✓ Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico perpendicolari ed uniformi
- ✓ Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- ✓ Moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- ✓ Moto di una carica in presenza di un campo elettrico e di un campo magnetico uniformi e simultanei
- ✓ Esperimento di Thomson e determinazione di e/m
- ✓ Spettrometro di massa*
- ✓ Effetto Hall
- ✓ Flusso del campo magnetico: definizione e proprietà
- ✓ Teorema di Gauss per il campo magnetico
- ✓ Circuitazione del campo magnetico: definizione e proprietà
- ✓ Teorema di Ampere per il campo magnetico
- ✓ Elettromagneti: principi di funzionamento

3 - Induzione elettromagnetica e correnti variabili nel tempo

- ✓ Correnti indotte: evidenze sperimentali e ruolo del flusso del campo magnetico
- ✓ Legge di Faraday-Neumann-Lenz e forza elettromotrice indotta
- ✓ Forza elettromotrice indotta media ed istantanea
- ✓ Relazione tra il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
- ✓ Autoinduzione: definizione e proprietà
- ✓ Coefficiente di autoinduzione (induttanza): definizione, unità di misura, proprietà
- ✓ Energia del campo magnetico in un induttore
- ✓ Densità di energia del campo magnetico *
- ✓ Apertura e chiusura di un circuito RC.: fenomeni variabili nel tempo*
- ✓ Interruttore automatico differenziale e la sicurezza in presenza di corrente alternata

4 - Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- ✓ Campo elettrico indotto: definizione, proprietà e relazione con la forza elettromotrice indotta
- ✓ Relazione tra forza elettromotrice indotta e campo elettrico
- ✓ Asimmetria delle leggi di Gauss per E e B e asimmetria tra la legge di Ampere e Faraday-Neumann-Lenz
- ✓ Corrente di spostamento
- ✓ Equazioni di Maxwell e loro proprietà (caso statico e caso dinamico)
- ✓ Definizione di campo elettromagnetico
- ✓ Onde elettromagnetiche: come si generano, propagazione, velocità, proprietà
- ✓ Relazione tra l'indice di rifrazione e la velocità dell'onda*
- ✓ Onde elettromagnetiche piane: proprietà
- ✓ Energia e densità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica
- ✓ Quantità di moto di un'onda elettromagnetica*
- ✓ Spettro elettromagnetico: suddivisione (microonde, infrarosso, visibile, ultravioletto, X, gamma) e loro caratteristiche
- ✓ Esempi di applicazioni tecniche ed effetti delle radiazioni elettromagnetiche
- ✓ Onde polarizzate e polarizzatori

Modulo 2: Relatività

1 - Relatività ristretta

- ✓ Invarianza della velocità della luce: contraddizioni tra la teoria di Maxwell e la meccanica classica
- ✓ Fisica classica: il concetto di tempo assoluto e il concetto di simultaneità
- ✓ Assiomi della teoria della relatività: invarianza dei principi della fisica e della velocità della luce nei sistemi inerziali
- ✓ Analisi relativistica del concetto di simultaneità
- ✓ Teoria della relatività: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze nella direzione del moto e invarianza delle lunghezze nelle direzioni perpendicolari a quella del moto relativo in sistemi inerziali in moto relativo
- ✓ Le trasformazioni di Lorentz: definizione, dilatazione tempi, contrazione delle lunghezze
- ✓ Confronto tra le trasformazioni di Lorentz e le trasformazioni di Galileo
- ✓ La definizione di evento in relatività
- ✓ La definizione di intervallo invariante in relatività

- ✓ Definizione di spazio-tempo in relatività
- ✓ Composizione della velocità tra due sistemi in moto relativo a velocità costante, teoria classica, relativistica e paragone tra le due
- ✓ Equivalenza tra massa ed energia
- ✓ L'energia totale relativistica
- ✓ L'energia cinetica relativistica
- ✓ La massa relativistica

Modulo 3: Fisica quantistica

1 - Crisi della fisica classica

- ✓ Cenni storici
- ✓ Intensità di irraggiamento e irradiazione
- ✓ Corpo nero: proprietà della radiazione emessa, legge di Stefan-Boltzmann, legge di Wien, limiti del modello della meccanica classica
- ✓ Corpo nero: ipotesi di Planck
- ✓ Lavoro di estrazione di un elettrone da un metallo
- ✓ Effetto fotoelettrico: proprietà, limiti del modello della meccanica classica
- ✓ Quantizzazione della luce secondo Einstein e spiegazione dell'effetto fotoelettrico

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	3	(*)	-
II quad.	4 (**)	1	-

(*): 1 per alcuni studenti

(**): di cui 2 di recupero, del primo e del secondo quadrimestre

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

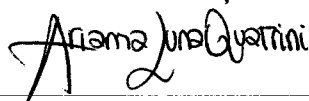
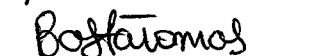
Gli obiettivi disciplinari sono stati mediamente raggiunti dalla quasi totalità degli studenti.

Milano, 11-05-2026

Firma docente



Firme studenti


 Arianna Jura Quattini

 Boffa Tommaso

PROGRAMMA SVOLTO DI I.R.C.

Anno scolastico: 2025/26

Classe **5ALSS**

Docente: Di Pietrantonio Luca

Ore di lezione effettivamente svolte:

24 su 33 previste

Libri di testo e materiali: /

Contenuti:

Coscienza e responsabilità

I diversi tipi di ricchezza

Legge morale e legge morale naturale

Dignità della persona umana

Etica della vita e dell'amore

Etica della libertà

Etica del lavoro

Giustizia sociale

Sfide etiche contemporanee

Bioetica

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.		2	
II quad.		2	

Conseguimento degli obiettivi disciplinari:

Saper impostare il ragionamento morale problematizzando le decisioni nelle situazioni concrete

Saper individuare e tematizzare le questioni etiche e bioetiche individuando i modelli di riferimento

Avere uno sguardo critico sugli strumenti di comunicazione ed esercizio della propria responsabilità nel loro uso. Interesse, valutazione e comprensione dei conflitti armati.

Milano, 07-05-2026

Firma docente

Firme studenti

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: 5A LSS

Docente: Giuseppe David

Ore di lezione effettivamente svolte:

65 su 33 previste

Libri di testo e materiali:

Film “2000 metres to Andriivka” e “L’Ombra di Stalin”.

Contenuti:

Costituzione, legalità e cittadinanza attiva

- Analisi e riflessione critica sui primi dodici articoli della Costituzione italiana. —
- Gli 80 anni della assemblea costituente..
- Riflessioni sul tema della violenza a scuola e nella società.
- Incontri sulla giustizia riparativa.
- Incontro informativo sui quesiti referendari sulla giustizia e la separazione delle carriere.
- Discussione guidata sulla riforma dell’esame di maturità.
- Elezione degli studenti e organi di rappresentanza
- La tematica del nucleare in Italia.

Geopolitica, memoria storica e diritti umani

- Contestualizzazione geopolitica del conflitto a Gaza.
- Il trauma della guerra di trincea dei tempi moderni: il conflitto in Ucraina. Visione del film-documentario “2000 metres to Andriivka” e discussione incentrata sui valori della vita e dello sport alla luce dei conflitti militari. Visione del film “L’ombra di Stalin”.
- La tragedia della Shoah e la resistenza italiana al nazifascismo viste attraverso il percorso itinerante e interattivo “Passi nella Memoria”, con la visita al Memoriale della Shoah di Milano.

Salute, benessere e Agenda 2030

- Progetto di ricerca nell’ambito delle Scienze Motorie “Salute, attività fisica e stili di vita attivi: analisi della popolazione scolastica attraverso uno screening”.
- Analisi e interpretazione dei dati relativi alla salute della popolazione scolastica.
- Elaborazione di proposte per il miglioramento degli stili di vita.
- Biologia del tumore
- Approfondimento CLIL sul doping, sulle dipendenze e sulla tutela della salute nello sport.
- Incontro informativo con ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo).
- Incontro Avis. La donazione del sangue

Sport, società e comunicazione

- Approfondimenti legati all’attività di giornalismo sportivo.

- Sport e potere politico: analisi del ruolo dello sport e delle Olimpiadi come strumento di propaganda, consenso e costruzione dell'identità nazionale nei contesti contemporanei e storici, con intervento del professor Nicola Lovecchio.

Consapevolezza personale e benessere psicofisico

- Riflessioni sui concetti di meraviglia e felicità nel pensiero leopardiano.
- “Does productivity lead to physical and mental well-being?”: lettura e dibattito in lingua inglese sulla poesia The Unknown Citizen di W.H. Auden.

Numero e tipologia di valutazioni:

	Scritte	Orali	Pratiche
I quad.	2	1	1
II quad.	1	1	1

Conseguimento degli obiettivi disciplinari

Sviluppo della consapevolezza civica attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dei diritti/doveri del cittadino e dei temi legati alla legalità e alla partecipazione democratica.

Maturazione di capacità di analisi critica rispetto ai conflitti contemporanei, ai fenomeni geopolitici e ai temi della memoria storica, con particolare attenzione ai diritti umani, alla Shoah e ai valori democratici.

Consolidamento della consapevolezza relativa alla tutela della salute e del benessere psicofisico, anche attraverso l'analisi scientifica degli stili di vita e la promozione dell'attività fisica come strumento di prevenzione.

Acquisizione di atteggiamenti responsabili rispetto ai temi del doping, delle dipendenze e della salute nello sport, in coerenza con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, collaborazione e responsabilità sociale attraverso attività di ricerca, confronto, dibattito e partecipazione a incontri con esperti ed enti esterni.

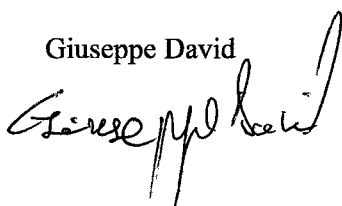
Potenziamento delle capacità comunicative, argomentative e di interpretazione critica dei contenuti mediali e sportivi, anche attraverso attività di giornalismo sportivo e riflessioni sul rapporto tra sport, politica e società.

Rafforzamento della consapevolezza personale e relazionale, con riflessioni sul benessere psicologico, sulla qualità della vita e sul rapporto tra produttività, felicità e salute mentale.

Milano, 11/05/2026

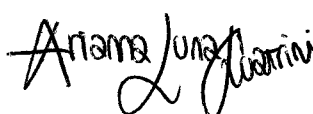
Firma docente

Giuseppe David



Firme studenti

Quatrini Arianna



Basta Tomas

